



Comune di Rimini

GENTE
● DI ●
RIMINI

COSA
ABBIAMO
RACCOLTO

RIMINI RIMINI RIMINI RIMINI



Gente di Rimini è il percorso che lavora ad ascoltare e a far incontrare i diversi soggetti del Comune di Rimini per arrivare alla scrittura del

PIANO DI INCLUSIONE DI RIMINI

Stiamo lavorando attorno a quattro temi chiave, quattro sfide di inclusione quotidiana attorno alle quali vogliamo individuare, in maniera partecipata, soluzioni e piste di lavoro:



Inclusione
Lavorativa



Comunità
e Prossimità



Abbattimento
Barriere



Engagement
dei giovani





Inclusione
Lavorativa



CHI

Abbiamo ascoltato i soggetti istituzionali
che si occupano abitualmente di inserimenti lavorativi

**tecnici Comunali
referenti dell'Azienda USL
Centro per l'Impiego
Enaip**

**le cooperative e i soggetti già attivi
nei percorsi di inclusione lavorativa
ma anche**

**un gruppo di associazioni di categoria
e rappresentanti di alcune imprese
nuove a questi temi.**

Hanno partecipato in tutto

60

referenti del territorio!

RIMN RIMN RIMN RIMN

COSA

Abbiamo lavorato insieme per mettere a fuoco

le priorità di cui ci dobbiamo occupare e in particolare:

- 1 **Il miglioramento dell'occupabilità delle persone fragili in senso ampio:** è necessario raccogliere **dati** sui percorsi di impiego di questo tipo, superare la frammentazione esistente della valutazione delle competenze individuali uniformando i criteri e andando oltre le categorie di fragilità.
Abbiamo condiviso come sia fondamentale potenziare gli strumenti diversi dal tirocinio, che ha una funzione fondamentale ma che deve essere solo una parte del percorso di avvicinamento al mondo del lavoro, limitandone gli abusi.
- 2 **La cura del percorso dopo l'assunzione:** le aziende che inseriscono persone con fragilità devono poter contare su un supporto sempre, non solo nella fase di inserimento vero e proprio
- 3 **L'ampliamento platea aziende che partecipano a questi percorsi come processo culturale:** è un cambio di paradigma che ha che vedere con diversi aspetti della vita di comunità e del mondo produttivo.

Per fare questo abbiamo bisogno di mappare e far conoscere le esperienze esistenti, rendere disponibile un tutoraggio che sia alle aziende ancor prima che sulle persone, ma anche di raccogliere in maniera molto aperta le criticità.

È necessario migliorare e potenziare la rete di soggetti che curano il processo di MATCHING, lavorando in maniera molto capillare e sartoriale sulle richieste delle aziende e sulle competenze delle persone, creando opportunità di conoscenza.



MIGLIORAMENTO
dell'OCCUPABILITÀ
delle PERSONE

racogliere dati
uniformare
valutazione
potenziare
alla strumenti
rispetto al
firocinio

CURA del
PERCORSO dopo
l'ASSUNZIONE

Supportare
TUTTO il percorso
non solo
nell'assunzione

AMPLIAMENTO
PLATEA AZIENDE
in un PROCESSO
CULTURALE

MAPPARE LE ESPERIENZE ESISTENTI / FARE TUTORAGGIO AUE AZIENDE /
RACCOGLIERE LE CAPACITÀ / MIGLIORARE E POTENZIARE LA RETE DEI SOGGETTI
CHE CURANO IL MATCHING

NUOVI INCENTIVI

Servono! per le aziende
che non sono soggette a
legge all'obbligo di
assunzione

DIMENSIONE AZIENDA

le piccole aziende hanno timore
di non riuscire a seguire con cura
le persone, hanno meno possibilità di
personalizzare i compiti

STRESS

difficile poter
garantire sempre
setting favorevoli

ONERI
→ TIROCINIO

firocinio come strumento
meno oneroso per le
aziende, difficile da
superare...

SIUREZZA sul LAVORO

Costi alti e percorsi incerti

RMNRMNRMNRMN

PRIMI ESITI

Con le associazioni di categoria e le imprese abbiamo messo a fuoco

quali sono le barriere

che disincentivano le aziende a prendere parte a questi percorsi e su cui è necessario lavorare e in particolare:

- **La dimensione delle aziende:** le aziende piccole hanno timore di non riuscire a seguire con la dovuta cura le nuove persone e hanno di fatto una scarsa possibilità di personalizzare i compiti
- **I tempi aziendali:** nel paradigma dell'efficienza i tempi non sono sempre favorevoli, sia in termini di frenesia che di flussi di lavoro a volte poco gestibili.
- Trovare **setting favorevoli** non è sempre facile e in alcuni settori c'è un alto livello di stress
- Ci sono molti nodi relativi alla **sicurezza sul lavoro**, per cui inserire persone con fragilità può portare a costi anche più alti o a percorsi incerti
- Il mondo del lavoro in tutti i settori premia sempre più le **soft skills** e diventano meno rilevanti le capacità tecniche
- Relativamente ai percorsi occupazionali, anche quando non è efficace **il tirocinio resta lo strumento meno oneroso** per l'azienda e quindi più difficile da superare
- Per le aziende non soggette per legge all'obbligo di inserimento servono **nuovi incentivi**



GENTE
DI
RIMNI

Aperta

Comunità
e Prossimità

RIMNI RIMNI RIMNI RIMNI

CHI

Abbiamo incontrato le comunità di

Viserba

Borgo Marina

Miramare

Gaiofana

Vergiano e Corpolo

Via De Varthema

210

partecipanti agli incontri sui 6 territori!

RIMN RIMN RIMN RIMN

COSA

Abbiamo bisogno di

**spazi di comunità in prossimità
che facciano incontrare le persone
e dove si possano trovare risposte.**

Come devono essere?

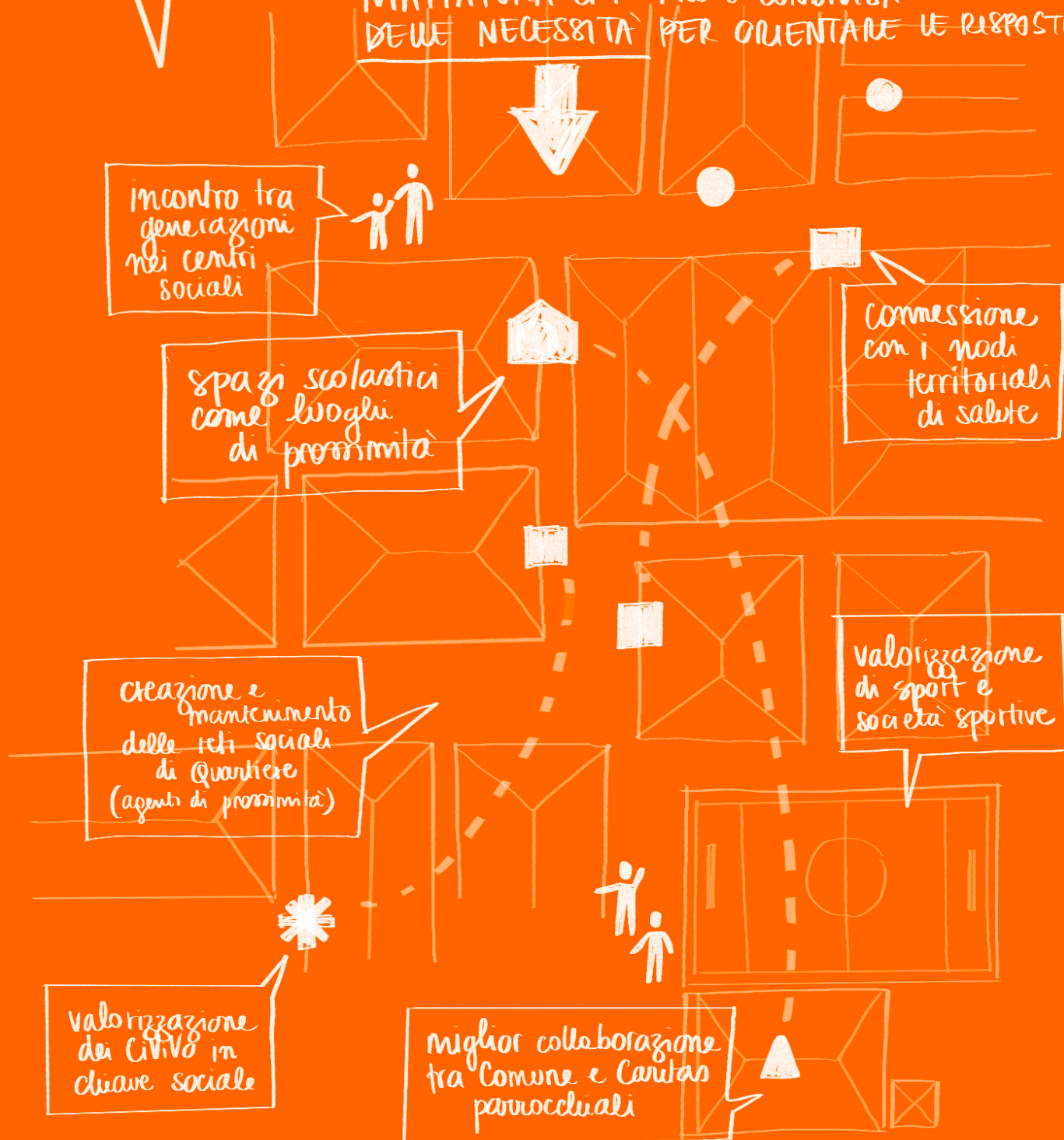
- **Al chiuso ma anche all'aperto** (ci servono non solo luoghi dove organizzare attività ma anche piazze)
- **Inter-generazionali**, partecipati e dove far incontrare le diverse culture che abitano la nostra città
- **Belli, curati ed accessibili**
- Che possano avere le **porte aperte a tutti**, a partire dai più fragili



- ☐ AL CHIUSO E ALL'APERTO (anche piazze)
- ☐ INTERGENERAZIONALI & INTERCULTURALI
- ☐ BELLI, CURATI, ACCESSIBILI
- ☐ PORTE APERTE A TUTTI (a partire dai più fragili)

SPAZI di COMUNITÀ & PROSSIMITÀ

MAPPATURA CAPUANE E CONDIVISA
DELL'E NECESSITÀ PER ORIENTARE LE RISPOSTE



PRIMI ESITI

Come vogliamo costruire

questi spazi?

- Mappando in maniera sempre più capillare e condivisa **le necessità di prossimità** per orientare al meglio le risposte che il territorio già fornisce
- Creando e mantenendo **reti sociali di Quartiere**, anche con gli agenti di prossimità già esistenti (educatori e OSS)
- Lavorando per fare incontrare diverse **generazioni nei centri sociali e anziani** del territorio
- Ragionando sugli **spazi scolastici come luoghi di prossimità**, a partire da quelli di pertinenza del Comune
- **Legando** questo percorso a quello di creazione dei **nodi territoriali di salute**
- **Migliorando la collaborazione tra Comune e Caritas Parrocchiali** per arrivare in maniera sempre più efficace a chi ha bisogno
- Valorizzando i diversi **CiViVo** in chiave sociale
- Valorizzando **lo sport e le società sportive** come luogo di promozione di **inclusione** e non solo di salute





Abbattimento
Barriere



CHI

Abbiamo incontrato

i tecnici del Comune di Rimini

che si occupano di accessibilità fisica e digitale
e gli

stakeholder cittadini

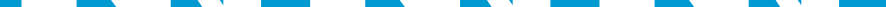
già attivi su questi temi;
abbiamo mappato le esperienze
e i progetti attivi e realizzati a Rimini

30

partecipanti tra tecnici del Comune e associazioni

oltre 10

progetti virtuosi mappati

The logo for RIMN (Rural Information Management Network) is displayed at the bottom of the slide. It consists of the letters 'RIMN' repeated four times in a stylized, bold, white font against a blue background. Each letter has a small white circle above it, resembling a person's head.

COSA

Abbiamo dato corpo a una
visione dell'accessibilità globale
così come da Accessibility Act - Direttiva UE 2019/882
che tiene al suo interno

**non solo le barriere
architettoniche fisiche**
ma quelle cittadine più ampie guardando il
diritto di tutte le persone
indipendente da loro caratteristiche

di accedere
a informazioni, servizi, trasporti, occasioni di socialità,
prodotti e opportunità.

Sul Comune di Rimini ci sono
numerosi progetti virtuosi
manca un approccio di sistema
che li lega e che operi sull'esistente
e sul nuovo (anche nei bandi) andando ad

**attivare le diverse
competenze e sensibilità**
fin dalle prime fasi.



ACCESSIBILITÀ globale

Accessibility
Act
(UE 2019/882)
= BARRIERE
ARCHITETTONICHE
E PIÙ AMPIE
CITTADINE...

APPROCCIO DI SISTEMA

→ NUOVO
+
ESISTENTE!

- COSTITUZIONE DI UN TAVOLO INTERSETTORIALE INTERNO al Comune
[1 referente x settore + figura di regia]
- FORMAZIONE INTERNA: approcci e soluzioni x i settori
- AVVIAMENTO DI UN SISTEMA di RACCOLTA DATI & INFORMAZIONI
- STRUTTURAZIONE ABACO leggero e funzionale x tutti i servizi
- COORDINAMENTO CON IL P.I.A.O.



RIM RIM RIM RIM RIM

PRIMI ESITI

Vogliamo sviluppare questo
approccio di sistema
attraverso:

- La costituzione di **un tavolo intersettoriale** interno al Comune sull'accessibilità che includa un referente per ogni settore e che preveda l'istituzione di una figura di regia
- **Azioni di formazione** interna rispetto all'approccio da adottare e alle soluzioni specifiche per i diversi settori
- L'avvio di **un sistema di raccolta dati** e informazioni
- La **strutturazione di un ABACO** leggero e funzionale per migliorare l'accessibilità cittadina, anche digitale, che diventi patrimonio di tutti i servizi
- Il **coordinamento** di questa azione **con il P.I.A.O.**

Parte di questo approccio sarà anche la strutturazione di

un sistema di dialogo

tra amministrazione e territorio sui temi dell'accessibilità che sia moderato e facilitato in modalità motivanti, in cui i soggetti esterni il sistema potranno:

- **Fare da stimolo** rispetto a sensibilità e visioni da integrare
- **Rilevare i bisogni**, portate punti di vista quotidiani
- **Segnalare buone pratiche**
- **Contribuire a un più ampio processo culturale** su diversi punti di vista
- Portare **uno sguardo su fragilità meno rappresentate**

Questo sistema potrebbe prevedere incontri periodici di confronto generale e momenti puntuali di coinvolgimento su specifici progetti o aree tematiche (trasporto pubblico, scuola, spiaggia, sanità)





Engagement
dei giovani



CHI

Abbiamo ascoltato i soggetti già attivi
nello sviluppo di politiche giovanili,

scout,

parrocchie

le società sportive

i soggetti già protagonisti di attività

di coinvolgimento dei giovani o di punti di aggregazione

scuole

aprendo l'invito a chi lavora quotidianamente
a contatto con ragazze e ragazzi.

Hanno partecipato

40

rappresentati cittadini
e sono state mappate

oltre 30

esperienze virtuose

RIMN RIMN RIMN RIMN RIMN

COSA

Abbiamo mappato

gli spazi

e le occasioni di

aggregazione

esistenti, strutturate e spontanee,
individuando

punti di forza e limiti

e abbiamo costruito anche

un'identikit dei giovani del territorio

RIMN RIMN RIMN RIMN

RITRATTO
DA USARE
COME
RIFERIMENTO

" LA GIOVANE & IL GIOVANE "

FRAGILITÀ
di VARIO TIPO
CON CONSAPEVOLEZZA



POCO SUPPORTO
delle FAMIGLIE → TROPPO
PRESENTI!
FATICA nel
COMPRENDERE

SCONFITTA se c'è
"FALLIMENTO"

SCUOLA COME
UN PESO più che
COME UNA
OPPORTUNITÀ

MANCANZA di
FIDUCIA!
anche nel sistema
CIVICO
& ADULTO

FRAGILE
AUTOSTIMA
("io non ho valore")

PAURA DELL'ERRORE
DEL FALLIMENTO

BISOGNO di
SENTIRSI ACCOLTI

SI RACCONTANO!

→ importanza delle PERSONE
di RIFERIMENTO
TENDONO A
RIUNIRSI ATTORNO
A PROGETTI o CAUSE
BEN CIRCOSCRITTE

↳ PASSIONE COME
AGGREGAZIONE



NECESSITÀ di
PROPOSTE RAPIDE
IMMEDIATE
(tempi brevi)
VULNERABILITÀ
↳ VELOCITÀ



BISOGNO di
SPAZI LIBERI!

LIBERTÀ

BISOGNO di
TEMPO VUOTO!
faticiamo a "sprecare"
tempo

INCERTEZZA
sul FUTURO

casa 🏠 lavoro 🏢 clima ☀️

A CACCIA di
ESPERIENZE
& di DIVERSE
APPARTENENZE

NON C'È UN GRUPPO
DISAGGREGAZIONE?

RIM RIM RIM RIM RIM

PRIMI ESITI

**I giovani del territorio
sono spesso fragili,**
caratterizzati da una autostima bassa
e sembrano avere paura del fallimento.

**Manifestano la necessità di
fare tante esperienze diverse,**
con proposte che siano rapide e immediate.

**Tendono a riunirsi attorno a progetti
e cause ben circoscritte,
efficaci e a termine,**
più difficilmente in impegni di lungo periodo.

Hanno bisogno di sentirsi
visti e accolti,
di spazi liberi, di tempo vuoto,
di tornare a vedere
la scuola come una opportunità
e non come un peso.



SPAZI A PORTE APERTE

RETE di SPAZI DIVERSI → ≠ SCUOLA
→ ≠ TRA LORO

OFFERTA DI DIRITTO AL POSSIBILE!
COMPETENZE & CONOSCENZE
- STIMOLARE LE PASSIONI -
POLIFUNZIONALITÀ

PER TUTTI
PER TUTTE LE ETÀ
"Palazzo 11-18"

ACCESSO E FRUIZIONE LIBERA
NO PERFORMANCE
NO GIUDIZIO
PER STARE
- NO OBBLIGO A FARE QUALCOSA PER FORZA -



DIRITTO ALLA BELLEZZA
DA PROGETTARE CON I GIOVANI
PERSONALIZZAZIONE "spazio nostro"
diversità rispetto a ciascun territorio
SPAZIO FAMILIARE

21 m
GESTIONE! [no auto?]
QUALI ORARI?

- * ADULTI CARISMATICI
- * EQUIPE (ANCHE PER UOGLI DIVERSI) CHE COORDINI, SUPERVISIONI

! motivazione degli operatori!

ALTRO?

RIM RIM RIM RIM

PRIMI ESITI

Vogliamo lavorare a

una rete di spazi a porte aperte,
dedicati, diversi tra loro e dalla scuola
che possano accogliere i giovani e le giovani

Che siano gestiti da adulti carismatici e coordinati da una équipe
che ne supervisioni l'andamento in tutta la città, anche per

attivare un ascolto diffuso

**Che siano ad accesso e fruizione libera,
che siano spazi per stare
e non solo per fare**

Che possano

stimolare le passioni
offrendo competenze e conoscenze
e ospitando diverse funzioni

Li vogliamo progettare con i giovani
affinché li sentano loro, diversificandoli per i diversi territori.

E che siano davvero per tutti e per tutte





Comune di Rimini

GENTE
● DI ●
RIMINI

COME
ANDIAMO
AVANTI?

RIMINI RIMINI RIMINI RIMINI



Comune di Rimini

Il lavoro riprende il
28 AGOSTO
Ore 18.00
Bar Ferrari

Piazza Ferrari, 3 a Rimini

Un brindisi e due chiacchiere
per ripartire con il
Piano di inclusione!
e la

GENTE
DI **RIMINI**

RIMINI RIMINI RIMINI RIMINI